



## Anteprima mondiale della concept car T-ROC a Ginevra

- **Il futuro design dei SUV: La concept T-ROC come anticipazione dei futuri SUV**
- **La T-ROC debutta con tetto a sezioni rimovibili e strumentazione digitale**
- **Imponente design del frontale con fari a LED e telecamere integrate**

**Con la Tiguan e la Touareg, la Volkswagen offre due dei SUV (Sport Utility Vehicle) di maggior successo prodotti in Europa. Una gamma che la maggiore Casa automobilistica tedesca ha intenzione di ampliare significativamente introducendo nuovi modelli di segmenti diversi. Ora, in anteprima mondiale al Salone Internazionale dell'Automobile di Ginevra segue un'ulteriore anticipazione su un futuro SUV Volkswagen: la T-ROC, un prototipo con posizionamento inferiore alla Tiguan.**

La Volkswagen ha svelato già nel 2013 il possibile aspetto di un SUV di grandi dimensioni per gli Stati Uniti o la Cina con i prototipi CrossBlue e CrossBlue Coupé; è in corso lo sviluppo del veicolo per la produzione in serie. Nel segmento medio, nel 2012 la Volkswagen è riuscita a dimostrare con il prototipo Cross Coupé, anch'esso con riferimento concreto alla produzione in serie, quanto può essere estremamente parco nei consumi un SUV a trazione integrale a propulsione ibrida TDI plug-in. Un modello compatto per il segmento di prezzo inferiore è già nella fase di sviluppo con la Taigun; la versione più recente di questo prototipo di SUV è stata appena presentata nella città indiana di Nuova Delhi. Ora, in anteprima mondiale al Salone Internazionale dell'Automobile di Ginevra segue un'ulteriore anticipazione su un futuro SUV Volkswagen: la T-ROC, un prototipo con posizionamento inferiore alla Tiguan che non è stato concepito solo per la «giungla urbana».

**Tetto a sezioni rimovibili.** La concept car presentata a Ginevra segue una nuova linea di design e interni. Questa tre porte unisce le doti di un SUV a trazione integrale, che non teme nemmeno i tracciati rocciosi offroad, con la «leggerezza» estiva di una cabriolet. La sezione centrale del tetto è infatti composta da due metà che, con poche operazioni manuali, possono essere rimosse e stivate nel bagagliaio. La sua anima fuoristradistica si riflette anche sul nome: ROC è infatti ripreso dalla parola inglese «rock» che significa roccia o pietra. Con la T, invece, è stato creato un collegamento con i nomi dei SUV Volkswagen presenti, Tiguan e Touareg, e futuri, Taigun.

**Street/Offroad/Snow.** La T-ROC monta un motore Turbodiesel a iniezione diretta 184 CV e prevede tre diverse modalità di trazione:

Street, Offroad e Snow. A seconda della modalità variano i parametri della trazione integrale 4MOTION, del motore, del cambio DSG a 7 marce, dell'ABS e della funzione di partenza assistita in salita e di marcia assistita in discesa. Le modalità possono essere attivate mediante un comando intuitivo posizionato sul pomello della leva del cambio DSG; la modalità attiva viene visualizzata sulla strumentazione completamente digitale all'interno di una finestra pop-up.

#### **Dieci informazioni importanti sulla concept car T-ROC:**

1. Il design futuristico del frontale apre nuove strade per i SUV compatti della Volkswagen.
2. Frontale e posteriore sono dotati di telecamere supportate, in condizioni di oscurità, da fari con tecnologia LED.
3. Le due metà del tetto possono essere smontate e riposte nel bagagliaio.
4. La T-ROC monta un motore Turbodiesel 184 CV con 380 Nm di coppia massima. Come cambio viene impiegato un DSG a 7 marce.
5. Il consumo del 2.0 TDI è pari a 4,9 l/100 km.
6. Questa concept car è dotata di trazione integrale permanente 4MOTION nella versione più recente con frizione Haldex 5.
7. La T-ROC prevede tre diverse modalità di marcia: Street, Offroad e Snow.
8. Sulla T-ROC sono presenti una strumentazione completamente digitale e comandi del climatizzatore digitali.
9. Un tablet funziona da display per l'infotainment.
10. La T-ROC è realizzata sulla base della piattaforma modulare trasversale MQB. E' lunga 4'179 mm, larga 1'831 mm e alta 1'501 mm; il passo misura 2'595 mm.

#### **Esterni**

**Dimensioni e peso.** La T-ROC ha una lunghezza di 4'179 mm, per 1'831 di larghezza e 1'501 di altezza. La carrozzeria si basa sul pianale modulare trasversale MQB. La costruzione con materiali leggeri consente di limitare il peso del SUV a soli 1'420 kg. Gli sbalzi limitati (anteriore 811 mm, posteriore 772 mm) e le carreggiate ampie rispetto alla larghezza della carrozzeria, pari a 1'578 mm (anteriore) e 1'564 mm (posteriore) hanno un effetto positivo sull'estetica e sull'equilibrio delle proporzioni. Il passo è di 2'595 mm. Sull'asse anteriore e su quello posteriore il SUV è dotato di cerchi in lega leggera compositi da 19" con pneumatici 245/45.

**Design di tendenza.** Con la T-ROC il team dei designer della Volkswagen, sotto la guida di Walter de Silva e di Klaus Bischoff, ha dato vita a un'ulteriore evoluzione orientata al futuro del DNA dei SUV del brand, pur conservando la storia della Volkswagen. Tale evoluzione si esprime in modo particolarmente significativo sul frontale. Si nota subito la calandra del radiatore tridimensionale dotata di ampie aperture a nido d'ape: un nuovo elemento di design dominante, alto e ampio al centro, che va restringendosi verso le fiancate, incorniciato in alto da un listello nero lucido che sembra tagliato con una lama, racchiuso lateralmente dai doppi proiettori a LED e delimitato in basso da una traversa in look alluminio. Questa traversa, che va restringendosi verso le fiancate, è più di un semplice elemento decorativo, infatti all'esterno ospita le luci diurne a LED e gli indicatori di direzione, anch'essi a LED (quando si attivano gli

indicatori di direzione le luci diurne bianche diventano luci lampeggianti arancioni). Se sono attive solamente le luci diurne, automaticamente si accenderà il relativo punto luminoso a LED al centro dei doppi proiettori. I fari con tecnologia LED esterni costituiscono gli anabbaglianti; attivando gli abbaglianti si accendono anche i fari con tecnologia LED adiacenti, anch'essi alloggiati all'interno dei proiettori. Altrettanto caratteristica a livello estetico è la parte inferiore del frontale: quasi come se si mettesse uno specchio sotto la calandra del radiatore, i suoi profili riaffiorano nella presa d'aria inferiore. Il paraurti è racchiuso sul lato strada da robuste protezioni sottoscocca.

**Fari orientabili multifunzionali.** Tra la calandra del radiatore e la presa d'aria inferiore, a dominare il design del frontale è un elemento trasversale in tinta con la carrozzeria. All'esterno, nella stessa sezione, sono integrati moduli proiettori rotondi di grandi dimensioni, che a livello estetico ricordano la leggendaria Volkswagen Karmann Ghia Tipo 34. Tuttavia, diversamente da cinquant'anni fa, la tecnica che sta dietro alle coperture in vetro è in grado oggi di fare molto più che semplicemente illuminare: ognuno dei due proiettori rotondi è infatti dotato al centro di un listello composto da tre LED, che formano i fendinebbia. Sopra il listello è integrato un Power LED, con funzione di faro orientabile. Sotto il listello composto da tre LED la Volkswagen ha integrato una telecamera mobile. Non appena attiva la modalità Offroad, il guidatore può accendere anche i fari orientabili e le telecamere. In questa modalità i Power LED e le telecamere seguono l'angolo di sterzata della T-ROC; l'immagine della zona circostante viene trasmessa su un ampio display (tablet estraibile) integrato nella consolle centrale, per consentire al guidatore di individuare eventuali pietre o buche immediatamente davanti alla vettura e quindi di evitarle.

**Il design delle fiancate...** Le fiancate presentano linee decise e forti. Nella parte superiore, il tetto nero lucido, insieme al parabrezza, all'ampio spoiler sul tetto e al lunotto, forma una linea scura che caratterizza il profilo della T-ROC come una coupé. Al di sotto della linea del tetto un listello in alluminio si estende fino alla base dei montanti posteriori facendo sembrare la vettura più bassa di quanto non sia realmente, con i suoi 1'501 mm di altezza. Dalla fiancata i montanti posteriori stessi appaiono come un roll-bar spostato in posizione decisamente arretrata. Le metà del tetto rimovibili sono integrate tra questo roll-bar immaginario e la cornice del parabrezza. Una volta smontate queste, e abbassati tutti e quattro i cristalli laterali, la T-ROC si trasforma in una cabriolet, specialmente per guidatore e passeggero anteriore.

**...è chiaro e preciso.** La linea dei cristalli si estende all'altezza del montante anteriore fino al cofano motore e al parafrangente, facendo apparire il cofano motore particolarmente lungo. Un'impressione di fatto poi sottolineata dal parabrezza spostato in posizione decisamente arretrata. Nella zona sottostante la linea dei cristalli si collega la cosiddetta linea caratteristica, sul cui asse sono integrate le maniglie delle porte, delimitata davanti e dietro da robusti passaruota. Ogni linea segue una propria logica, e questa caratteristica è tipica del design della Volkswagen. Un altro elemento di spicco del profilo sono le razze dei cerchi in lega leggera da 19" con le superfici interne verniciate in tinta con la carrozzeria. Di particolare pregio sono i listelli

sottoporta cromati. I robusti inserti offroad in materiale sintetico scuro di colore Cool Granit proteggono la carrozzeria.

**Design della parte posteriore.** Gli elementi dei montanti posteriori del portellone, al pari dello spoiler sul tetto, sono rifiniti in nero lucido. Al di sotto si apre la suddivisione del posteriore, anche qui coerentemente improntata a un andamento orizzontale delle linee. I gruppi ottici posteriori a LED sono tridimensionali; lateralmente formano parte del parafango, mentre verso l'interno fanno parte del portellone. In modo analogo ai listelli delle luci diurne del frontale, anche i gruppi ottici posteriori sono dotati di elementi in alluminio che appaiono come sospesi nel vuoto. Anche gli elementi dei gruppi ottici posteriori adiacenti al portellone sono completamente in alluminio.

**Telecamere anche nella parte posteriore.** Nel frontale, i profili esterni della calandra si rispecchiano nella presa d'aria. Nel posteriore il profilo del portellone sembra riflettersi nella superficie destinata alla targa. A destra e a sinistra di questa superficie si trova un elemento rotondo di grandi dimensioni, integrato in un inserto nero lucido. Come nella parte anteriore, anche qui sono integrati tre LED, che formano le luci di retromarcia. Il Power LED posizionato al di sopra in questo caso svolge la funzione di retronebbia. Al di sotto dei tre LED è installata un'altra telecamera che consente di visualizzare anche lo spazio retrostante la T-ROC. Anche le immagini della telecamera per la retromarcia vengono proiettate sul tablet integrato nella consolle centrale. Sotto i moduli rotondi dei proiettori e della telecamera seguono lateralmente gli elementi terminali dell'impianto di scarico (in alluminio opaco, con profilo in carbonio) integrati nel paraurti e le protezioni sottoscocca con quattro elementi in alluminio.

## Interni

**Concepita per l'avventura.** La T-ROC è una quattro posti con interni di nuova concezione. Tutti gli elementi sono studiati sul fronte della funzionalità in misura tale da riflettere il carattere offroad della T-ROC. Ciò significa, quindi, che le dotazioni sono robuste, maneggevoli e dalla struttura mobile, come ad esempio il touchscreen della consolle centrale concepito come tablet o la telecamera HD integrata in corrispondenza dello specchietto retrovisore interno, elementi che possono essere utilizzati anche al di fuori della T-ROC.

**Protagonisti il blu e l'antracite.** Stilisticamente, la plancia piatta presenta una suddivisione orizzontale. L'elemento centrale è il dash pad verniciato in Bluesplash Metallic. In particolare, per quanto riguarda i modelli orientati al lifestyle, come la up! e la Beetle, la Volkswagen punta sugli interni verniciati anche di serie. Anche i cosiddetti listelli decorativi sulle porte, la mascherina della consolle centrale e gli inserti a forma di ala del volante rivestito in pelle della T-ROC sono verniciati in tinta con la carrozzeria. Le altre superfici degli interni, esclusi i sedili, sono in una tonalità di antracite denominata Adamantium Dark. I quattro sedili rivestiti in pelle presentano invece una gradazione di blu che sfuma in antracite.

**Strumentazione digitale.** I comandi, gli indicatori di stato e le funzioni di climatizzazione a bordo della T-ROC sono completamente digitali. In linea con tale concezione, per la strumentazione viene utilizzato un display a colori da 12,3". A seconda della modalità di

marcia - Street, Offroad o Snow - si attiva una gamma di colori e informazioni studiati in funzione della situazione. Per esempio, il «fondo scala» del tachimetro in modalità Offroad passa da 260 a 80 km/h. L'interazione con la strumentazione diventa accattivante grazie a informazioni continue e animazioni nitide; i dati vengono visualizzati con un'estetica digitale assolutamente originale.

**Schermo per infotainment configurabile a piacere.** Come touchscreen per il sistema di infotainment viene impiegato un tablet inserito nella plancia; i due terzi superiori del display sporgono dal cruscotto. Il display Multitouch è configurabile a piacere. Analogamente alla strumentazione davanti al guidatore, anche sul tablet la gamma di colori e informazioni varia a seconda della modalità di marcia. In modalità Offroad il tablet viene inoltre utilizzato come schermo per le telecamere. Anche la telecamera HD integrata nel supporto dello specchietto retrovisore interno, in grado di filmare sia verso l'esterno che all'interno dell'abitacolo, viene comandata mediante il tablet.

**Funzione di climatizzazione con regolazione digitale.** Anche la funzione di climatizzazione della T-ROC può essere gestita completamente in formato digitale, mediante un display AMOLED (Active Matrix Organic LED) superbrillante e ad alta risoluzione. Le funzioni clima vengono impostate mediante questo touchscreen. Il display AMOLED è integrato nella consolle centrale. Una grande novità è la logica di comando in funzione del corpo che consente di regolare individualmente una «temperatura percepita», quindi non solo il flusso d'aria, per le singole parti del corpo. Il climatizzatore regola infatti automaticamente le impostazioni di temperatura e ventilazione, oltre alla ripartizione dell'aria. Il design della mascherina della consolle centrale, la cui configurazione si ispira alle protezioni integrali dei caschi da motocross, esprime grande amore per i dettagli.

## Tecnologia

**Potente ed efficiente.** La T-ROC monta un motore Turbodiesel con coppia elevata e parco nei consumi: il 2.0 TDI 184 CV, utilizzato anche sulla sportiva Golf GTD. Sulla concept car, il Diesel high-tech garantisce una velocità massima di 210 km/h, un'accelerazione di 6,9 secondi per lo sprint da 0 a 100 km/h e una disponibilità di 380 Nm di coppia a partire da 1'750 giri. Tutto ciò a fronte di un consumo medio pari a 4,9 l/100 km (con emissioni di CO<sub>2</sub> di 129 g/km) . La distribuzione della potenza per la trazione integrale 4MOTION è assicurata da un cambio a doppia frizione DSG a 7 rapporti.

**Trazione integrale 4MOTION.** In condizioni di marcia normali, la trazione integrale 4MOTION, dotata dell'ultima generazione di frizione Haldex, trasmette la potenza del motore quasi interamente sull'asse anteriore, caratteristica che rende la vettura particolarmente parca nei consumi. Il sistema 4MOTION mantiene tuttavia anche in questo caso la trazione integrale permanente, dato che l'asse posteriore viene riattivato immediatamente con maggiore forza non appena si rileva uno slittamento a carico dell'asse anteriore oppure qualora i sensori della T-ROC registrino un aumento dell'accelerazione trasversale. Il 4MOTION si avvale di una funzione di precontrollo che dipende dalle condizioni di marcia. Non appena necessario, l'asse

posteriore viene quindi attivato in poche frazioni di secondo mediante la frizione Haldex.

**Street/Offroad/Snow.** La T-ROC prevede tre modalità di marcia selezionabili dal guidatore: Street, Offroad e Snow. A seconda della modalità variano i parametri della trazione integrale, del gruppo motore-cambio e della funzione di partenza assistita in salita e di marcia assistita in discesa. Le modalità possono essere attivate mediante un comando intuitivo posizionato sulla leva del cambio DSG; la modalità attiva viene visualizzata sulla strumentazione digitale all'interno di una finestra pop-up.

**Street.** La modalità standard è la Street. La trazione integrale attiva l'asse posteriore solamente qualora le condizioni di trazione o dell'accelerazione trasversale lo richiedano.

**Offroad.** In modalità Offroad, grazie alla pressione di un pulsante, viene attivata una distribuzione della coppia preimpostata in rapporto 50:50 tra asse anteriore e posteriore, così come tutta una rete di sistemi di assistenza per ottimizzare la guida in fuoristrada. In questo caso, sono integrate le funzioni di marcia assistita in discesa, di partenza assistita in salita, una taratura ancora più precisa del pedale del gas, una specifica funzionalità del cambio DSG e dell'ABS Plus. Quest'ultimo opera su terreni sconnessi, con una logica di intervento diversa e quindi aiuta, per esempio sui ghiaioni, ad accorciare gli spazi di frenata. Inoltre in modalità Offroad possono essere collegate le telecamere anteriore e posteriore.

**Snow.** Per chi ama sciare, la modalità Snow offre un ulteriore vantaggio in termini di sicurezza attiva. Come in modalità Offroad, anche in questo caso la trazione integrale passa a una distribuzione base della potenza di 50:50 e, inoltre, viene attivato l'ABS Plus. Parallelamente viene adattata la gestione di motore e cambio al fine di ridurre la trazione in maniera adeguata al fondo nevoso.

28 febbraio 2014, Comunicazione Volkswagen

**AMAG Automobil- und Motoren AG**  
**Comunicazione Volkswagen**

Livio Piatti  
Responsabile RP  
Aarauerstrasse 20  
5116 Schinznach-Bad  
Telefono 056 463 94 61  
Telefax 056 463 93 52  
E-mail: [vw.pr@amag.ch](mailto:vw.pr@amag.ch)  
Internet: [www.volkswagen.ch](http://www.volkswagen.ch)